

**BANDO PER IL SOSTEGNO A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI
PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI SPETTACOLO DAL VIVO,
DI PERTINENZA DEL FILONE ATTUATIVO “LA LIGURIA DEI FESTIVAL”,
AI SENSI DELLA L.R. 34/2006**

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge regionale 31 ottobre 2006 n. 34 (disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo dal vivo), in particolare l'articolo 10, il quale prevede che la Regione sostenga specifiche iniziative di spettacolo di interesse regionale, a seguito di istanza presentata da soggetti pubblici e privati;
- Piano triennale di promozione dello spettacolo dal vivo 2008 - 2010, approvato ai sensi dell'articolo 4 della citata l.r. 34/2006, dal Consiglio regionale con propria deliberazione 17 dicembre 2007 n. 51;
- Deliberazione del consiglio 23 febbraio 2011 n. 9 con la quale si proroga – non oltre il 31 dicembre 2011 – il citato Piano triennale per lo spettacolo dal vivo 2008-2010;
- Programma operativo degli interventi nell'ambito dello Spettacolo dal vivo per l'anno 2011, approvato, ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 34/2006, con deliberazione della Giunta regionale 18 marzo 2011 n.272.

2. OBIETTIVI DEL BANDO

Il presente bando è finalizzato al sostegno, da parte della Regione Liguria, di soggetti pubblici o privati per la realizzazione e la promozione di iniziative, da svolgersi o che si sono svolte nel corso dell'anno 2011, di spettacolo dal vivo di pertinenza del filone attuativo “La Liguria dei festival”, in particolare di festival interdisciplinari e di settore con particolare rilievo regionale e nazionale.

I progetti relativi dovranno essere presentati per l'attuazione di iniziative di alto profilo che abbiano ricevuto una valutazione positiva da parte della Regione nel quadriennio precedente tale da consentire la concessione di un contributo medio annuo (diretto o indiretto) di almeno euro 25.000,00.

3. SOGGETTI ATTUATORI

Possono presentare candidature per il finanziamento di progetti nell'ambito del presente bando enti pubblici o soggetti privati operanti nel settore dello spettacolo dal vivo e rispondenti ai seguenti requisiti:

- assenza di fini di lucro
- comprovata esperienza nel settore

- radicamento territoriale
- compartecipazione finanziaria al progetto.

Possono inoltre proporre istanza soggetti bandistici e corali di rilievo regionale che svolgano:

- continuata attività di formazione e promozione musicale verso le nuove generazioni
- comprovata attività di promozione musicale oltre i confini regionali, ed eventualmente all'estero, da almeno 10 anni
- attività ininterrotta da almeno 40 anni per i complessi bandistici
- attività ininterrotta da almeno 20 anni per le corali.

4. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

a) Le domande devono essere formulate secondo il fac-simile di domanda (Allegato A2 al presente bando), devono riportare in oggetto la dicitura "Richiesta ai sensi del bando per il sostegno di Spettacolo dal vivo di pertinenza del filone attuativo 'La Liguria dei festival' (ex articolo 10 della l.r. 34/06)" e devono contenere:

- la documentazione relativa alla natura giuridica, alle finalità culturali ed alle caratteristiche organizzative del soggetto proponente;
- una dettagliata relazione illustrativa del progetto per il quale si richiede finanziamento, firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
- un preventivo finanziario ed un piano di finanziamento dell'iniziativa, da cui risulti la copertura, al momento della domanda, di metà della spesa con fondi di soggetti pubblici e privati;
- l'indicazione del periodo di svolgimento dell' iniziativa;
- l'indicazione degli altri eventuali contributi concessi da soggetti pubblici e privati;
- l'indicazione delle coordinate bancarie;
- l'indicazione di assoggettabilità o meno alla ritenuta d'acconto del 4%, di cui al DPR 600/73.

b) La richiesta di finanziamento deve essere presentata in regola con la vigente normativa in materia di imposta di bollo (€ 14,62), ovvero devono essere indicate le eventuali esenzioni con i relativi riferimenti di legge; la stessa deve essere firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente o da un suo delegato con le modalità di cui all'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

c) Le domande di contributo devono essere presentate **entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente bando su Bollettino ufficiale della Regione Liguria** al Protocollo Generale della Regione Liguria, indirizzate al Servizio Programmi Culturali e Spettacolo – Regione Liguria – Via Fieschi 15 – 16121 Genova, secondo le seguenti modalità:

- **presentazione a mano**, presso l'Ufficio del Protocollo Generale della Regione Liguria – via Fieschi 15 – 16121 Genova;
- **spedizione via posta raccomandata con ricevuta di ritorno**. In tal caso sarà considerata valida la data del timbro postale.

5. AVVIO E DURATA DEL PROCEDIMENTO

La struttura regionale competente per la valutazione dei progetti è il Servizio programmi culturali e Spettacolo - Via D'Annunzio 64 16121 Genova. Il responsabile del procedimento è il dr. Daniele Biello (010/5485550 biello@regione.liguria.it). Il procedimento ha durata di 90 giorni a partire dal giorno successivo alla scadenza dei termini di presentazione.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO

Valutazione di ammissibilità'

L'istruttoria di ammissibilità delle domande presentate, ai sensi del presente bando, la quale costituisce presupposto per la successiva valutazione di merito, è effettuata dalla struttura regionale competente, la quale verifica:

- Il rispetto del termine di cui al precedente punto 4.c)
- la sussistenza dei requisiti soggettivi indicati al precedente punto 3 in capo al soggetto richiedente;
- la completezza della documentazione indicata al precedente punto 4.a);
- la presenza di una specifica richiesta finanziaria. A tale proposito **non è ammesso considerare quale richiesta il semplice disavanzo così come rilevabile dal preventivo entrate-uscite.**
- La valutazione positiva dell'iniziativa da parte della Regione nel quadriennio precedente tale da consentire la concessione di un contributo medio annuo (diretto o indiretto) di almeno euro 25.000,.

L'eventuale assenza del bollo essa può essere sanata secondo la normativa vigente.

Solo le proposte che soddisfino le suddette condizioni sono esaminate sotto il profilo del merito.

Valutazione di merito

La valutazione di merito delle domande è effettuata dalla struttura regionale competente, secondo i seguenti parametri:

- impianto progettuale e supporti tecnico-professionali della iniziativa, quali risultano dalla relazione di accompagnamento;
- strumentazione finanziaria ed organizzativa disponibile;
- professionalità dei soggetti proponenti, desunta anche dalla dimostrata continuità del lavoro culturale;
- area dei destinatari dell'iniziativa e prevedibile risonanza della stessa.

Sulla base dell'esame effettuato, è attribuito a ciascuna iniziativa un punteggio compreso tra 10 e 30 per ognuna delle singole voci sopra riportate.

Non sono ammesse a contributo le iniziative che otterranno un punteggio totale inferiore a 40 punti.

7. RISORSE

L'eventuale intervento finanziario a favore delle istanze di cui al presente bando non potrà essere superiore al 50% del costo reale di ciascuna iniziativa, sulla base delle risorse che si renderanno, all'uopo, disponibili sul bilancio regionale 2011, e comunque non vi è obbligatorietà da parte della Regione Liguria di sostenere finanziariamente le iniziative di spettacolo dal vivo inserite in utile posizione di graduatoria

8. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Alla liquidazione del contributo si provvede ai sensi dell'articolo 69 della legge regionale 26 marzo 2002 n. 15 (ordinamento contabile della Regione Liguria), come segue:

- a) una prima somma pari al 50% a titolo di acconto viene corrisposta a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria;
- b) il saldo viene liquidato previa trasmissione alla Regione, entro 60 giorni dal termine di effettuazione dell'iniziativa, di una esauriente relazione sullo svolgimento della medesima (comprensiva di rassegna stampa e dell'indicazione dei partecipanti ed eventualmente dei biglietti venduti). Unitamente alla relazione deve essere trasmesso il rendiconto comprendente tutte le entrate e tutte le spese. Tale rendiconto – per i soggetti privati – deve essere redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Oltre a ciò devono essere allegate alla relazione:

- **per soggetti privati**, documenti contabili, per un importo pari o superiore al contributo concesso, conformi alle vigenti norme fiscali, strettamente ed inequivocabilmente pertinenti all'iniziativa di cui trattasi e debitamente vistati dal legale rappresentante;
- **per gli Enti locali ed Università**, atti deliberativi esecutivi di impegno delle spese.

2. Alla liquidazione della somma a saldo si provvede tenendo conto che:

- a) il contributo regionale non può superare il 50% del reale costo dell'iniziativa;
- b) la liquidazione deve, comunque, essere collegata a spese documentate;
- c) l'ammontare della somma complessiva da liquidare, non può, comunque, superare l'importo necessario a garantire l'equilibrio tra spese sostenute e relative entrate;
- d) non si procede alla liquidazione in presenza di fatture non quietanzate.

9. CASI DI REVOCA

Il mancato svolgimento delle iniziative ammesse a contributo comporta la revoca dei benefici finanziari ed il recupero dell'acconto versato, che dovrà essere maggiorato degli interessi legali maturati.

Il contributo è soggetto a riduzione a seguito della verifica del bilancio consuntivo dell'iniziativa finanziata qualora emerga uno scostamento dai costi preventivati superiore al 15%. Il contributo viene liquidato fino al massimo del raggiungimento del pareggio di bilancio sulla base della verifica del consuntivo, il quale non può, comunque, risultare inferiore al 50% del preventivo, previa la revoca del contributo medesimo.

Il contributo è soggetto a riduzione del 50% in caso di mancato rispetto di quanto previsto al successivo articolo 10).

10. MODALITA' DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA' DEGLI INTERVENTI

Il soggetto beneficiario di contributo è tenuto ad inserire in tutti gli atti ufficiali relativi all'iniziativa, da realizzarsi attraverso un adeguato piano promozionale, la seguente dicitura: "Regione Liguria – Assessorato allo Spettacolo".

11. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto delle disposizioni decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali).